



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 841

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Il giorno **24 Maggio 2021** ad ore **09:53** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con la deliberazione n. 257 dello scorso 21 febbraio 2020 è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo di cui all'articolo 12 bis della legge sul personale provinciale; con successivi provvedimenti sono state adottate ulteriori determinazioni in ordine alle strutture organizzative.

L'articolo 32 della legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7, ha apportato modifiche alla citata legge provinciale 3 aprile 1997, n. 3, individuando in particolare in sei, anziché cinque, il numero massimo di unità di missione strategiche attivabili.

Il dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura propone una revisione organizzativa interna, in quanto ritiene necessario raggruppare le competenze in materia di beni e attività culturali in una struttura di livello dirigenziale generale, al fine di garantire la gestione coordinata e unitaria delle materie.

A tale scopo propone l'istituzione di una Unità di missione strategica, da denominare Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali, nella quale incardinare le strutture competenti in materia di beni e attività culturali.

In particolare la proposta del dirigente generale riguarda:

- l'istituzione dell'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali, con la seguente declaratoria:
 - svolge le funzioni di studio, tutela, conservazione e valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale provinciale
 - coordina le attività di competenza in collaborazione con il sistema museale trentino, le istituzioni universitarie, scolastiche, religiose, associazioni culturali e soggetti privati e altri portatori di interesse nonché con i Ministeri e realtà internazionali
 - coordina la programmazione delle attività dei Servizi riguardanti i beni sottoposti a tutela e le attività culturali
 - sovrintende alla circolazione internazionale dei beni culturali in relazione alle competenze provinciali
 - coordina le funzioni in materia di toponomastica
 - valuta le proposte di acquisto in via di prelazione sui beni culturali
 - coordina la programmazione delle attività di restauro di beni mobili e immobili e i cantieri di scavo e ricerca di siti archeologici
 - cura il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino, ne favorisce l'integrazione e la qualificazione dell'offerta museale;
- la modifica della denominazione del Servizio attività culturali in Servizio attività e produzione culturale, e della relativa declaratoria come segue:
 - provvede alla trattazione degli affari in materia di usi, costumi ed istituzioni culturali (biblioteche, accademie, istituti, musei, ecomusei) aventi carattere provinciale
 - garantisce l'applicazione di quanto contenuto nelle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia"

- cura la promozione di manifestazioni e attività artistiche, culturali ed educative
 - provvede al sostegno, alla promozione e alla realizzazione di iniziative e di manifestazioni culturali di rilievo provinciale anche rivolte alla valorizzazione, conoscenza e fruizione del paesaggio culturale
 - definisce gli standard di qualità delle istituzioni culturali e dei soggetti culturali per la qualificazione degli stessi al fine della concessione delle agevolazioni provinciali
 - promuove e sostiene la formazione musicale di base erogata dalle scuole musicali
 - finanzia o provvede direttamente all'acquisizione, costruzione, sistemazione, ristrutturazione e ampliamento di strutture destinate alle attività culturali, compresi l'acquisto e la manutenzione dei beni mobili ivi collocati
 - sostiene e promuove le iniziative proposte da giovani artisti, sia in forma individuale che collettiva, anche attraverso la messa a disposizione di spazi e di strutture, nonché le nuove professionalità e l'imprenditorialità in campo culturale, la formazione e l'aggiornamento degli operatori culturali
 - coadiuva la Giunta provinciale per la definizione di intese e accordi di programma per favorire attività culturali di competenza comunale in forma associata
 - sostiene e promuove le attività di produzione e distribuzione cinematografiche e audiovisive; partecipa alle attività di Trentino Film Commission
 - gestisce le competenze relative al “Centro audiovisivi Format”
 - promuove e coordina il sistema bibliotecario trentino, compresa la gestione del patrimonio in capo alla Provincia
 - promuove e cura la Biblioteca della Provincia, garantendo unitarietà gestionale e coordinamento con le strutture competenti nelle materie di cui è composto il patrimonio della biblioteca stessa
 - effettua studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali e svolge la funzione di Osservatorio provinciale delle attività culturali
 - garantisce il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino e ne favorisce l'integrazione e la qualificazione della complessiva offerta museale
 - svolge la funzione di vigilanza sugli enti culturali strumentali della Provincia, assicurando le funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica
 - cura gli adempimenti connessi al deposito legale di libri, pubblicazioni, documenti ecc., ai sensi della normativa vigente;
- la modifica dei compiti e degli obiettivi attribuiti all'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale, come segue:
- l'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale persegue l'obiettivo di elaborare e coordinare la rete etnografica, dei piccoli musei e degli ecomusei. A tale scopo l'UMSe:
 - supporta il dirigente generale nell'elaborazione di un progetto di rete del patrimonio etnografico
 - supporta l'attività di coordinamento e di finanziamento nei confronti degli ecomusei
 - cura l'elaborazione degli strumenti per il sostegno ai piccoli musei definendone la funzione e la classificazione
 - supporta l'Umst nell'elaborazione delle proposte di intervento normativo, provvedimenti attuativi, linee guida, atti di indirizzo ed interpretativi relativi alla rete etnografica, dei

piccoli musei e eco museale

- partecipa, su incarico del dirigente generale, a gruppi di lavoro interni ed esterni nella materia oggetto dell'incarico, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture competenti del dipartimento
- collabora con la struttura competente in materia di attività culturali per le attività di assistenza e di consulenza nelle materie di competenza e del Sistema museale trentino
- presta consulenza nello svolgimento delle attività di carattere amministrativo e organizzativo dell'Umst nelle materie di competenza
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza
- elabora un progetto di intervento della Provincia nell'ambito antropologico anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento
- supporta il dirigente generale nei rapporti con l'Università degli Studi di Trento e con gli altri istituti di ricerca e formazione nelle materie oggetto dell'incarico;

- l'incardinamento della Soprintendenza per i beni culturali, del Servizio attività e produzione culturale e dell'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale nella predetta Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali;

- l'istituzione dell'Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale, da incardinare nel Servizio attività e produzione culturale e collocare nella quarta fascia di graduazione, con la seguente declaratoria:

- promuove la partecipazione culturale dei cittadini e in particolare dei giovani, favorendo l'inclusione e l'accessibilità all'offerta culturale dei diversi pubblici
- cura gli adempimenti previsti dalla legge in merito alla promozione e allo sviluppo delle industrie culturali e creative
- sostiene lo sviluppo di nuove professionalità e dell'imprenditorialità in campo culturale, della formazione e dell'aggiornamento degli operatori culturali, comprese le guide turistiche, anche attraverso l'attivazione di corsi formativi e di specializzazione, nonché la concessione di borse di studio e l'organizzazione di tirocini
- provvede alla cura e alla gestione delle iniziative e delle attività del settore cinematografico e degli audiovisivi; garantisce il coordinamento e la collaborazione dei soggetti che organizzano festival in questo settore provvedendo anche alla gestione dell'iter amministrativo della Trentino Film Commission
- provvede al sostegno, allo sviluppo e al coordinamento dei distretti culturali
- provvede alle attività di programmazione, sostegno e partecipazione a progetti di carattere interregionale e internazionale, che mirano a un più efficace posizionamento del Trentino nella geografia culturale europea
- provvede a tutti gli adempimenti derivanti dalla legge provinciale istitutiva del Centro Servizi culturali S. Chiara e del relativo regolamento;

- la modifica della denominazione dell'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino e la partecipazione culturale in Ufficio per il sistema bibliotecario trentino, e della relativa declaratoria, come segue:

- promuove l'integrazione e lo sviluppo del sistema bibliotecario trentino e delle sue articolazioni locali, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento, assistenza e vigilanza

nei confronti delle biblioteche pubbliche e specialistiche, nonché degli enti gestori delle stesse in materia di biblioteche

- formula i criteri per l'unificazione dei metodi e delle tecniche biblioteconomiche e provvede allo sviluppo di attività scientifiche volte alla definizione delle norme catalografiche
- provvede alla formazione e all'aggiornamento del Catalogo bibliografico trentino, ne cura le procedure tecniche e attua un servizio di informazione bibliografica; provvede inoltre alla gestione del servizio di prestito interbibliotecario e di altri servizi centralizzati a supporto del sistema e delle sue articolazioni
- interviene a sostegno delle biblioteche specialistiche di rilevanza provinciale, nonché di progetti e iniziative di interesse per il sistema bibliotecario trentino e le sue articolazioni
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di biblioteche, anche in collaborazione con soggetti esterni
- provvede all'analisi dei dati relativi all'andamento del sistema bibliotecario trentino e formula eventuali proposte di miglioramento
- promuove e cura la biblioteca della Provincia, garantendo unitarietà gestionale e coordinamento con le strutture competenti nelle materie di cui è composto il patrimonio della biblioteca stessa
- cura i rapporti con la struttura provinciale competente in materia di beni librari e archivistici per assicurare l'intesa in merito alla programmazione degli interventi implicanti connessioni con l'attività di conservazione
- formula pareri ed esprime indicazioni tecniche circa gli interventi relativi alle strutture, arredi e attrezzature destinati a sedi di biblioteche
- garantisce i collegamenti con l'istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni bibliografiche in relazione alla partecipazione al servizio bibliotecario nazionale
- promuove la conoscenza dell'ambiente, della storia, delle tradizioni e della cultura trentina attraverso tutte le forme di comunicazione, con l'acquisto/abbonamento e l'assegnazione di pubblicazioni di interesse locale alle biblioteche, alle altre istituzioni ed associazioni culturali
- cura lo studio, l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di attività culturali e artistiche a carattere innovativo, con particolare attenzione a quelle rivolte ai giovani, valorizzando il ruolo del sistema bibliotecario
- cura gli adempimenti per il sostegno alla piccola editoria di cui alla legge provincia sulle attività culturali;

- la modifica della declaratoria dell'Ufficio amministrativo per la promozione culturale, come segue:

- provvede alla gestione dell'iter amministrativo per la qualificazione dei soggetti culturali compresa la tenuta e l'aggiornamento dei soggetti culturali qualificati
- provvede agli adempimenti amministrativi per il finanziamento degli enti culturali strumentali museali e delle fondazioni della Provincia, assicurando le funzioni di vigilanza, indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica
- cura l'organizzazione e la segreteria della Conferenza provinciale per la cultura
- cura la programmazione, il coordinamento, la realizzazione, la gestione e tutti gli altri adempimenti degli interventi diretti, tranne quelli relativi all'acquisto dei volumi, cd e dvd, e

delle altre forme di sostegno della Provincia in materia di attività culturali, compresi quelli individuati all'interno della programmazione della struttura di appartenenza

- cura le iniziative di promozione e di comunicazione delle attività e del patrimonio culturale compreso Trentino Cultura
- provvede a tutti gli adempimenti relativi al Sistema informativo culturale e valutazione delle politiche culturali garantendo il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti in particolare con ISPAT
- provvede alla cura ed alla gestione dei bandi per il sostegno dei progetti culturali sovracomunali per lo sviluppo territoriale in accordo con la struttura provinciale competente in materia di autonomie locali, dei protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con i soggetti culturali di rilevanza provinciale, garantendo il coordinamento delle iniziative e la programmazione degli interventi di interesse provinciale
- provvede al sostegno della formazione musicale di base erogata dalle scuole musicali e delle iniziative di formazione delle federazioni delle associazioni di volontariato culturale rappresentative dei cori e dei corpi bandistici, ivi compresa la formazione musicale erogata dalle medesime federazioni
- cura gli adempimenti previsti dalla legge relativi alle varie tipologie di sostegno finanziario escluse quelle in capo al servizio e agli altri uffici.

Il medesimo dirigente generale propone inoltre di preporre il dott. Franco Marzatico all'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali, che temporaneamente manterrà anche la direzione della Soprintendenza per i beni culturali e di conferire l'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale al dott. Andrea Asson, Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile, categoria C, livello base, che come si evince dal curriculum vitae trasmesso possiede i requisiti e le competenze per sostenere l'incarico.

Condividendo quanto proposto e tenuto conto delle recenti modifiche apportate alla legge sul personale della Provincia dalla legge provinciale n. 7/2021, si ritiene di procedere in tal senso, a decorrere dal 1° giugno 2021.

Oltre a quanto sopra esposto, in relazione alla vacanza, a decorrere dal 1° giugno 2021, dell'incarico di Direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, si dispone, come proposto dal Consiglio di Amministrazione del museo con nota del 20 aprile 2021, il conferimento dell'incarico di sostituzione al dott. Lionello Zanella, direttore già in servizio presso il medesimo museo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 bis della legge provinciale n. 3/1997. Fino a nuove disposizioni il dott. Zanella manterrà ad interim anche la direzione dell'Ufficio affari generali, attualmente ricoperto come titolare.

Proseguendo, in data 31 maggio 2021 scade l'incarico di Direttore dell'Ufficio gestione per la zona centro del Servizio gestione strade, conferito all'ing. Italo Artico con deliberazione n. 876 del 31 maggio 2016.

L'articolo 33 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 dispone che gli incarichi di direttore sono assegnati, per cinque anni, dalla Giunta provinciale sentito il dirigente generale e il dirigente rispettivamente competenti.

Per il rinnovo del predetto incarico è stato quindi richiesto parere ai dirigenti interessati; con nota del 5 marzo 2021 il dirigente del Servizio gestione strade ha espresso parere favorevole, in considerazione delle competenze e capacità dimostrate dall'interessato nella direzione dell'Ufficio, che lo rendono idoneo a proseguire nell'incarico.

Condividendo quanto sopra si ritiene conseguentemente di rinnovare l'incarico di Direttore dell'Ufficio gestione per la zona centro all'ing. Italo Artico per ulteriori cinque anni a decorrere dal 1° giugno 2021.

Si procede inoltre al rinnovo per ulteriori cinque anni dell'incarico di Direttore dell'Ufficio autonomia finanziaria degli enti locali del Servizio autonomie locali alla dott.ssa Maria Lorena Moser, tenuto conto del parere positivo espresso dal Direttore generale della Provincia, sentito il Dirigente generale dell'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, con nota del 4 maggio 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la corrispondenza citata nelle premesse;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);
- viste le dichiarazioni relative all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità agli incarichi dirigenziali previste dalla vigente normativa, presentate dal dott. Franco Marzatico e dal dott. Lionello Zanella;
- visto l'art. 40 del DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (Regolamento di contabilità);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di adottare, secondo quanto esposto in premessa, le seguenti modifiche organizzative all'interno del Dipartimento istruzione e cultura, a decorrere dal 1° giugno 2021:
 - istituzione dell'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali;

- modifica dei compiti e degli obiettivi attribuiti all'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale e della declaratoria dell'Ufficio amministrativo per la promozione culturale;
- modifica della denominazione del Servizio attività culturali in Servizio attività e produzione culturale e dell'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino e la partecipazione culturale in Ufficio per il sistema bibliotecario trentino, e delle relative declaratoria;
- istituzione dell'Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale, da incardinare nel Servizio attività e produzione culturale e collocare nella quarta fascia di graduazione;
- incardinamento nell'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali della Soprintendenza per i beni culturali, del Servizio attività e produzione culturale e dell'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale;
- conferimento dell'incarico di dirigente generale dell'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali al dott. Franco Marzatico, dirigente, fino al termine della corrente legislatura secondo quanto disposto dall'articolo 24 della legge provinciale n. 7/1997;
- temporaneo conferimento dell'incarico di dirigente della Soprintendenza per i beni culturali al dott. Franco Marzatico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 bis della l.p. n. 7/1997;
- conferimento dell'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale al dott. Andrea Asson, Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile, categoria C, livello base. L'incarico è conferito ai sensi dell'articolo 34 bis della legge sul personale della Provincia per la durata massima di un anno, entro il quale sarà preposto il titolare o bandita la procedura di concorso per la copertura del posto; in quest'ultimo caso l'incarico si intenderà prorogato fino al completamento della procedura concorsuale e alla conseguente assegnazione dello stesso al vincitore;

Le competenze delle predette strutture sono contenute nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire, per quanto in premessa, a decorrere dal 1° giugno 2021, l'incarico di sostituto Direttore del Museo degli usi e Costumi della Gente Trentina al dott. Lionello Zanella, direttore, che temporaneamente manterrà anche l'incarico di preposizione all'Ufficio affari generali del medesimo museo. L'incarico dirigenziale è conferito per la durata massima di un anno ai sensi dell'articolo 34 bis della legge sul personale della Provincia;
3. di rinnovare, come indicato nelle premesse, l'incarico di Direttore dell'Ufficio gestione per la zona centro del Servizio gestione strade e di Direttore dell'Ufficio autonomia finanziaria degli enti locali del Servizio autonomie locali, rispettivamente, all'ing. Italo Artico e alla dott.ssa Maria Lorena Moser, direttori, per ulteriori cinque anni ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 della l.p. n. 7/1997;
4. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto da questo provvedimento, nonché la

formalizzazione e la sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale generale di cui al punto 1), che perfeziona il conferimento medesimo;

5. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali

L'Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali:

- svolge le funzioni di studio, tutela, conservazione e valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale provinciale
- coordina le attività di competenza in collaborazione con il sistema museale trentino, le istituzioni universitarie, scolastiche, religiose, associazioni culturali e soggetti privati e altri portatori di interesse nonché con i Ministeri e realtà internazionali
- coordina la programmazione delle attività dei Servizi riguardanti i beni sottoposti a tutela e le attività culturali
- sovrintende alla circolazione internazionale dei beni culturali in relazione alle competenze provinciali
- coordina le funzioni in materia di toponomastica
- valuta le proposte di acquisto in via di prelazione sui beni culturali
- coordina la programmazione delle attività di restauro di beni mobili e immobili e i cantieri di scavo e ricerca di siti archeologici
- cura il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino, ne favorisce l'integrazione e la qualificazione dell'offerta museale

Servizio attività e produzione culturale

Il Servizio attività e produzione culturale :

- provvede alla trattazione degli affari in materia di usi, costumi ed istituzioni culturali (biblioteche, accademie, istituti, musei, ecomusei) aventi carattere provinciale
- garantisce l'applicazione di quanto contenuto nelle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia"
- cura la promozione di manifestazioni e attività artistiche, culturali ed educative
- provvede al sostegno, alla promozione e alla realizzazione di iniziative e di manifestazioni culturali di rilievo provinciale anche rivolte alla valorizzazione, conoscenza e fruizione del paesaggio culturale
- definisce gli standard di qualità delle istituzioni culturali e dei soggetti culturali per la qualificazione degli stessi al fine della concessione delle agevolazioni provinciali
- promuove e sostiene la formazione musicale di base erogata dalle scuole musicali
- finanzia o provvede direttamente all'acquisizione, costruzione, sistemazione, ristrutturazione e ampliamento di strutture destinate alle attività culturali, compresi l'acquisto e la manutenzione dei beni mobili ivi collocati
- sostiene e promuove le iniziative proposte da giovani artisti, sia in forma individuale che collettiva, anche attraverso la messa a disposizione di spazi e di strutture, nonché le nuove

professionalità e l'imprenditorialità in campo culturale, la formazione e l'aggiornamento degli operatori culturali

- coadiuva la Giunta provinciale per la definizione di intese e accordi di programma per favorire attività culturali di competenza comunale in forma associata
- sostiene e promuove le attività di produzione e distribuzione cinematografiche e audiovisive; partecipa alle attività di Trentino Film Commission
- gestisce le competenze relative al “Centro audiovisivi Format”
- promuove e coordina il sistema bibliotecario trentino, compresa la gestione del patrimonio in capo alla Provincia
- promuove e cura la Biblioteca della Provincia, garantendo unitarietà gestionale e coordinamento con le strutture competenti nelle materie di cui è composto il patrimonio della biblioteca stessa
- effettua studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali e svolge la funzione di Osservatorio provinciale delle attività culturali
- garantisce il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino e ne favorisce l'integrazione e la qualificazione della complessiva offerta museale
- svolge la funzione di vigilanza sugli enti culturali strumentali della Provincia, assicurando le funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica
- cura gli adempimenti connessi al deposito legale di libri, pubblicazioni, documenti ecc., ai sensi della normativa vigente

Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale

L'Unità di missione semplice rete etnografica, dei piccoli musei ed ecomuseale persegue l'obiettivo di elaborare e coordinare la rete etnografica, dei piccoli musei e degli ecomusei.

A tale scopo l'UMSe:

- supporta il dirigente generale nell'elaborazione di un progetto di rete del patrimonio etnografico
- supporta l'attività di coordinamento e di finanziamento nei confronti degli ecomusei
- cura l'elaborazione degli strumenti per il sostegno ai piccoli musei definendone la funzione e la classificazione
- supporta l'Umst nell'elaborazione delle proposte di intervento normativo, provvedimenti attuativi, linee guida, atti di indirizzo ed interpretativi relativi alla rete etnografica, dei piccoli musei e eco museale
- partecipa, su incarico del dirigente generale, a gruppi di lavoro interni ed esterni nella materia oggetto dell'incarico, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture competenti del dipartimento
- collabora con la struttura competente in materia di attività culturali per le attività di assistenza e di consulenza nelle materie di competenza e del Sistema museale trentino
- presta consulenza nello svolgimento delle attività di carattere amministrativo e organizzativo dell'Umst nelle materie di competenza
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza

- elabora un progetto di intervento della Provincia nell'ambito antropologico anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento
- supporta il dirigente generale nei rapporti con l'Università degli Studi di Trento e con gli altri istituti di ricerca e formazione nelle materie oggetto dell'incarico

Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale

L' Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale:

- promuove la partecipazione culturale dei cittadini e in particolare dei giovani, favorendo l'inclusione e l'accessibilità all'offerta culturale dei diversi pubblici
- cura gli adempimenti previsti dalla legge in merito alla promozione e allo sviluppo delle industrie culturali e creative
- sostiene lo sviluppo di nuove professionalità e dell'imprenditorialità in campo culturale, della formazione e dell'aggiornamento degli operatori culturali, comprese le guide turistiche, anche attraverso l'attivazione di corsi formativi e di specializzazione, nonché la concessione di borse di studio e l'organizzazione di tirocini
- provvede alla cura e alla gestione delle iniziative e delle attività del settore cinematografico e degli audiovisivi; garantisce il coordinamento e la collaborazione dei soggetti che organizzano festival in questo settore provvedendo anche alla gestione dell'iter amministrativo della Trentino Film Commission
- provvede al sostegno, allo sviluppo e al coordinamento dei distretti culturali
- provvede alle attività di programmazione, sostegno e partecipazione a progetti di carattere interregionale e internazionale, che mirano a un più efficace posizionamento del Trentino nella geografia culturale europea
- provvede a tutti gli adempimenti derivanti dalla legge provinciale istitutiva del Centro Servizi culturali S. Chiara e del relativo regolamento

Ufficio per il sistema bibliotecario trentino

L' Ufficio per il sistema bibliotecario trentino:

- promuove l'integrazione e lo sviluppo del sistema bibliotecario trentino e delle sue articolazioni locali, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento, assistenza e vigilanza nei confronti delle biblioteche pubbliche e specialistiche, nonché degli enti gestori delle stesse in materia di biblioteche
- formula i criteri per l'unificazione dei metodi e delle tecniche biblioteconomiche e provvede allo sviluppo di attività scientifiche volte alla definizione delle norme catalografiche
- provvede alla formazione e all'aggiornamento del Catalogo bibliografico trentino, ne cura le procedure tecniche e attua un servizio di informazione bibliografica; provvede inoltre alla

gestione del servizio di prestito interbibliotecario e di altri servizi centralizzati a supporto del sistema e delle sue articolazioni

- interviene a sostegno delle biblioteche specialistiche di rilevanza provinciale, nonché di progetti e iniziative di interesse per il sistema bibliotecario trentino e le sue articolazioni
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di biblioteche, anche in collaborazione con soggetti esterni
- provvede all'analisi dei dati relativi all'andamento del sistema bibliotecario trentino e formula eventuali proposte di miglioramento
- promuove e cura la biblioteca della Provincia, garantendo unitarietà gestionale e coordinamento con le strutture competenti nelle materie di cui è composto il patrimonio della biblioteca stessa
- cura i rapporti con la struttura provinciale competente in materia di beni librari e archivistici per assicurare l'intesa in merito alla programmazione degli interventi implicanti connessioni con l'attività di conservazione
- formula pareri ed esprime indicazioni tecniche circa gli interventi relativi alle strutture, arredi e attrezzature destinati a sedi di biblioteche
- garantisce i collegamenti con l'istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni bibliografiche in relazione alla partecipazione al servizio bibliotecario nazionale
- promuove la conoscenza dell'ambiente, della storia, delle tradizioni e della cultura trentina attraverso tutte le forme di comunicazione, con l'acquisto/abbonamento e l'assegnazione di pubblicazioni di interesse locale alle biblioteche, alle altre istituzioni ed associazioni culturali
- cura lo studio, l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di attività culturali e artistiche a carattere innovativo, con particolare attenzione a quelle rivolte ai giovani, valorizzando il ruolo del sistema bibliotecario
- cura gli adempimenti per il sostegno alla piccola editoria di cui alla legge provincia sulle attività culturali

Ufficio amministrativo per la promozione culturale

L' Ufficio amministrativo per la promozione culturale:

- provvede alla gestione dell'iter amministrativo per la qualificazione dei soggetti culturali compresa la tenuta e l'aggiornamento dei soggetti culturali qualificati
- provvede agli adempimenti amministrativi per il finanziamento degli enti culturali strumentali museali e delle fondazioni della Provincia, assicurando le funzioni di vigilanza, indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica
- cura l'organizzazione e la segreteria della Conferenza provinciale per la cultura
- cura la programmazione, il coordinamento, la realizzazione, la gestione e tutti gli altri adempimenti degli interventi diretti, tranne quelli relativi all'acquisto dei volumi, cd e dvd, e delle altre forme di sostegno della Provincia in materia di attività culturali, compresi quelli individuati all'interno della programmazione della struttura di appartenenza
- cura le iniziative di promozione e di comunicazione delle attività e del patrimonio culturale compreso Trentino Cultura

- provvede a tutti gli adempimenti relativi al Sistema informativo culturale e valutazione delle politiche culturali garantendo il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti in particolare con ISPAT
- provvede alla cura ed alla gestione dei bandi per il sostegno dei progetti culturali sovracomunali per lo sviluppo territoriale in accordo con la struttura provinciale competente in materia di autonomie locali, dei protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con i soggetti culturali di rilevanza provinciale, garantendo il coordinamento delle iniziative e la programmazione degli interventi di interesse provinciale
- provvede al sostegno della formazione musicale di base erogata dalle scuole musicali e delle iniziative di formazione delle federazioni delle associazioni di volontariato culturale rappresentative dei cori e dei corpi bandistici, ivi compresa la formazione musicale erogata dalle medesime federazioni
- cura gli adempimenti previsti dalla legge relativi alle varie tipologie di sostegno finanziario escluse quelle in capo al servizio e agli altri uffici